

Buongiorno Guglielmo e Ignazio

In riferimento al verbale di incontro (20 aprile 2026) x il premio delle società fornitrici di servizio consegne, le rappresentanze seppur condividendo le linee guida del PDR, ritengono, alla luce dell'esperienza, dei fatti e delle aspirazioni dei lavoratori il verbale inadeguato, così come indicato.

Non contestiamo le cifre complessive indicate e la sua progressività x la parte relativa ai corrieri, ma la sua reale fattibilità nella prate dedicata alla produttività.

Chiederemo nei prossimi incontri i dati -mai avuti in modo analitico nei precedenti anni- che renderanno, oggi con il modello proposto del 30% di produttività, completamente irraggiungibile per:

A) mancanza di parametri condivisi

B) flessione dei volumi

C) un piano industriale diverso, legato al nuovo target Ups, oggi ampiamente sponsorizzati nei suoi canali ufficiali: " better not bigger"

Altresì riteniamo che il valore indicato per i magazzinieri, circa 70 su una forza lavoro di 130 a Milano, e 50 x Rho su circa 100 autisti, sia profondamente inadeguato.

Abbiamo avviato un confronto nazionale lo scorso anno dove era stato espresso la necessità di rendere equitativo il valore fra magazziniere e autista, lo abbiamo ribadito negli incontri interni fatti. Lo conferma la mobilitazione dei magazzinieri di Milano e Bergamo pertanto è necessario se non doveroso adeguare la richiesta alle giuste aspirazioni dei lavoratori.

Confidiamo in una riflessione di tutti dettata da un problema reale che si chiama salario ma anche dell'esperienza accumulata in questi anni x virare e rappresentare al meglio le esigenze dei lavoratori indiretti Ups.

Milano 6-5-2026

Saluti

I DELEGATI :

firma

